



Istituto Comprensivo “G.B. Della Torre”

Via Rivarola, 7 – 16043 Chiavari (GE) Tel. 0185308022 – Fax 0185309471

geic86500c@istruzione.it
codice fiscale 90064220107

geic86500c@pec.istruzione.it
www.icdellatorrechiavari.edu.it

PROTOCOLLO COVID – 19

APPENDICE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

da esporre permanentemente all'albo unitamente agli allegati 1 e 2

Redazione: settembre 2020

PREMESSA

In relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, l'Istituto Comprensivo "G.B. Della Torre" di Chiavari adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti, alunni, visitatori, fornitori, ecc.

OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del piano è rendere l'Istituto un luogo sicuro per tutta la comunità scolastica durante lo svolgimento delle attività in presenza.

A tal riguardo vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del virus COVID-19.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6;

Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;

Decreto legge 23 marzo 2020 n.19;

Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 24 aprile 2020;

DPCM 8 MARZO 2020;

DPCM 11 marzo 2020;

Direttiva Ministero del PA 12 marzo 2020;

Accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici 3 aprile 2020;

DPCM 26 aprile 2020;

Protocollo d'Intesa "*Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020*", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 15 maggio 2020;

"*Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;

"*Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico*", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

Protocollo quadro "*Rientro in sicurezza*", sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;

Art. 83 della Legge 77/2020 in materia di "*Sorveglianza sanitaria eccezionale*" che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;

Art. 87, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dalla Legge 27/2020 che stabilisce che «*Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai*

dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero»;

Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del "Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia";

Art. 231bis della Legge 77/2020 recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";

Decreto n. 87 del 06/08/2020 Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19.

Per tutto quanto non espresso si rimanda alla normativa vigente.

INFORMAZIONE

Il datore di lavoro, tramite il sito web: www.icdellatorrechiavari.edu.it informa tutta la comunità scolastica, i visitatori, i fornitori e chiunque desideri accedere ai locali dell'Istituto Comprensivo circa le disposizioni di sicurezza, si impegna inoltre ad affiggere all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA ALUNNI

Al fine di evitare assembramenti è stato definito un piano per accedere ai locali in termini di orario di entrata/uscita e porte di accesso. Tale ipotesi organizzativa verrà validata nei primi giorni di scuola e se ne valuterà la efficacia ed efficienza, eventuali modifiche saranno apportate ai fini del miglioramento. Si allega la scansione di avvio per ogni ordine di scuola (allegato n. 1)

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI ACCESSO/USCITA DEL PERSONALE, DEI VISITATORI E DEI FORNITORI ESTERNI

Una persona delegata dal Dirigente Scolastico, di norma un collaboratore scolastico, provvederà a misurare la temperatura tramite termometro ad infrarossi a distanza.

Qualora la temperatura risulterà superiore a 37,5°, al personale e a chi desidera fare ingresso a scuola, sarà precluso l'accesso, parimenti è precluso l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.

Il personale, i visitatori, i fornitori e chiunque desideri accedere all'istituto e alle sue sedi dovrà essere in possesso della propria dotazione individuale (mascherina che copra naso e bocca) e igienizzarsi le mani all'ingresso.

Per tutto il periodo di emergenza sanitaria e comunque fino all'emanazione di specifiche disposizioni delle Autorità di Governo, le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, sono prioritariamente garantite con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (ad es. appuntamento telefonico o assistenza virtuale).

Il ricevimento del pubblico (una sola persona alla volta) avverrà esclusivamente per attività che non possano essere svolte con strumenti digitali a distanza, su specifico appuntamento.

Per la richiesta di appuntamento è possibile contattare gli uffici dell'istituto tramite e-mail all'indirizzo geic86500c@istruzione.it

Prima di accedere all'istituto i fornitori esterni (ditte di manutenzione, gestione dei distributori di bevande, corrieri, ecc.) dovranno comunicare l'orario del loro arrivo. L'ingresso dovrà avvenire evitando il più possibile le occasioni di contatto.

In caso di consegna delle merci, esse devono essere depositate in spazi chiusi non dedicati ad attività didattiche.

Per l'ingresso e il transito all'interno dell'istituto si dovrà rispettare sempre la distanza di sicurezza interpersonale (almeno un metro).

Tutte le persone ammesse (visitatori e fornitori) si dovranno registrare indicando i propri dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), il proprio recapito telefonico, nonché la data di accesso e il tempo di permanenza.

Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree di pertinenza della scuola. Inoltre nel caso di cantieri all'interno dei plessi scolastici, prima di procedere all'attività saranno concordate le modalità e i tempi di intervento.

Per il solo personale interno viene richiesto di produrre autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazione che vale, ad onor del vero, fino a che non mutano le condizioni, nel qual caso si dovrà produrre nuova autocertificazione. Nella fase transitoria, fino a messa a regime della procedura, si dovrà seguire le regole previste per gli esterni. Per presenze a scuola fuori dall'orario di servizio, non tracciabile su appositi registri firma, dovrà essere compilato il registro di accesso.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE

La scuola assicura la pulizia e la igienizzazione giornaliera di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato (allegato n. 2) .

Nel piano di pulizia sono inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, banchi, tavoli e scrivanie, interruttori della luce, telefoni, tastiere, mouse, corrimani, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, pulsantiere dei distributori automatici di cibo e bevande).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature sarà effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, si terrà conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Si disporrà, inoltre, la pulizia approfondita di tutti i locali scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

L'istituzione scolastica provvederà a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020 e, in modo particolare, è garantita la pulizia a fine turno;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici, ove presenti; se privi di finestre gli estrattori d'aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.
- sottoporre a pulizia almeno due volte al giorno i servizi igienici, anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a detergenza giornaliera le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni;
- far seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

E' obbligatorio, per chiunque entri negli ambienti scolastici dell'istituto, adottare precauzioni igieniche (in particolare la detersione delle mani con apposito prodotto sanificante messo a disposizione dalla scuola e posizionato all'ingresso) e l'utilizzo di mascherina.

I DPI utilizzati corrispondono a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno dell'istituzione scolastica e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

I dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili saranno smaltiti come rifiuti indifferenziati negli appositi bidoni.

Per il personale impegnato con bambini dell'infanzia e/o con alunni disabili, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e visori per la protezione di occhi, viso e mucose).

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone detergente.

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e per questi motivi le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni ed ai servizi igienici è contingentato, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza. È prevista una ventilazione adeguata e ripetuta dei locali.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale. È vietata la sosta di più persone all'interno di locali di piccole dimensioni.

L'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, prevedendo l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate (allegato n. 3).

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack- riservata al solo personale scolastico, è garantita la sanificazione e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti, delle tastiere dei distributori automatici. È vietata la sosta di più persone davanti al distributore al fine di evitare il rischio di assembramento venendo meno al rispetto del distanziamento fisico.

È vietato l'uso dell'ascensore; in caso di assoluta necessità potrà essere utilizzato da una persona per volta (autorizzata) dotata di guanti e mascherina. In caso di minore è prevista la presenza di un adulto. L'ascensore sarà sistematicamente igienizzato dopo ogni uso.

USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

E' stata introdotta una nuova figura nell'ambito dell'emergenza coronavirus tramite le indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020), si tratta della figura del referente scolastico per Covid-19 nominata nell'ambito scolastico.

Il documento citato afferma che "in ogni scuola deve essere identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19), ove non si tratti dello stesso dirigente scolastico, che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione presso l'ASL e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio". Per una migliore interazione con la struttura stessa è necessario nominare almeno un referente per singola sede con sostituto. Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente. Il referente scolastico per COVID-19 dovrebbe essere possibilmente identificato a livello di singola sede di struttura piuttosto che di istituti comprensivi e i circoli didattici". Nell'Istituto Comprensivo "G.B. della Torre" viene individuata la figura del referente scolastico per Covid-19 nel referente di sede/plesso (uno per ogni sede scolastica) cui si aggiunge un sostituto. Per l'a.s. 2020/2021 i docenti individuati sono:

Della Torre con indirizzo musicale- Franca Aramini, Giulia Carlini, Annarita Ferretti, Cristina Vinci; **Mazzini**- Chiara Garibotti, Maria Paola Capocchi, Antonella Banfo, Barbara Canepa; **Ri Piani**- Marina Fabbri, Giovanna Roncoli; **Ri Basso**-Susanna Trevisi, Laura Ghio; **Sez. Gianelli**- Barbara Raffo, Anna Cresti

1) Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19;
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale;
- L'alunno deve essere ospitato in una stanza dedicata o in un'area di isolamento;
- Il personale scolastico individuato procede alla rilevazione della temperatura corporea mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- Il minore non è lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale;
- Fare indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai sei anni e se la tollera;
- Chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione, dovrà essere dotato di mascherina chirurgica;
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso;
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa;

- I genitori devono contattare il PLS (pediatra di libera scelta)/MMG (medico di medicina generale) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso;
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (dipartimento di prevenzione presso l'ASL);
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di tracciamento dei contatti, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2) Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa;
- I genitori/tutore legale devono informare il PLS/MMG;
- I genitori/tutore legale devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute;
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e procede come indicato nel caso 1.

3) Caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico;

- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e procede come indicato nel caso 1;
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali;
- Gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

4) Caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa e deve informare il MMG;
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute con certificato medico;
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e procede come indicato nel caso 1;
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali;
- Gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

5) Caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti;
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

6) Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

7) Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

8) Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

a) Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione;
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente;
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni;
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

b) Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

9) Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

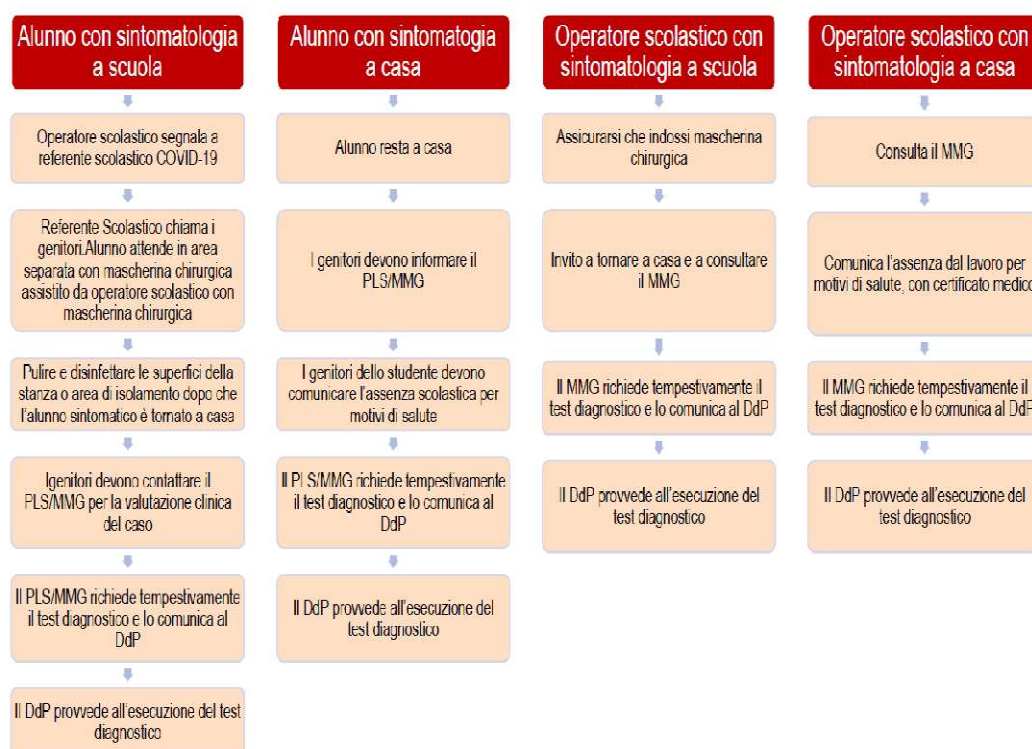
La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

10) Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è

alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il punto 9.

Allegato 1: Schema riassuntivo



20

DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, nell'Istituto Comprensivo "G.B. della Torre", il Dirigente Scolastico istituisce una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione sarà presieduta dal Dirigente Scolastico ed è costituita da: RSPP, Medico Competente, RLS e referenti scolastici per Covid-19.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

In riferimento al Decreto Legge 17 marzo n.18, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, la scuola mette in essere le seguenti misure:

- Procede ad una rimodulazione del lavoro;
- Assicura un piano di turnazione dei dipendenti all'interno della scuola con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- I lavoratori dovranno disporsi in modo tale da rispettare il distanziamento sociale e durante l'attività lavorativa deve essere garantita l'aerazione dei locali;
- Il lavoratore fragile: il **concetto di fragilità** va individuato in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore e viene valutato dal medico di famiglia e/o da opportune commissioni sanitarie. La nota congiunta n.13 del 4/09/2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della salute è rivolta a tutti i ministeri e, tra questi al M.I. La nota ha come oggetto chiarimenti e aggiornamenti in merito alla Circolare del Ministero della salute del 29 aprile 2020 recante "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività", con particolare riguardo ai lavoratori e alle lavoratrici "fragili".

RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Fino al perdurare dello stato di emergenza sarà necessario trovare il giusto equilibrio tra riunioni in presenza e riunioni a distanza prediligendo la seconda modalità. Per le riunioni in presenza dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/aerazione dei locali. In analogia gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in presenza, anche obbligatori e anche già organizzati, qualora l'organizzazione scolastica lo permetta, potrà essere erogata a distanza.

ALLEGATO 4 DPCM 26 aprile 2020

Misure igienico-sanitarie

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici a meno che siano prescritti dal medico;

10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

